

UNA COMUNITÀ CHE CONDIVIDE
RISCHI E OPPORTUNITÀ DI WEB E SOCIAL MEDIA

Abano Terme (PD) – 17 e 18 aprile 2018

Il nuovo immaginario collettivo, in grado di condizionare priorità sociali e aspettative esistenziali, riflette l'integrazione avvenuta nei nostri anni tra media generalisti e media personali, nonché le tante culture e i tanti linguaggi che si trasfondono nei media digitali.

In questo contesto di transizione, sempre più caratterizzato da disintermediazione, nella nostra società coesistono valori vecchi e nuovi, offline e online. Come dice Papa Francesco, non siamo di fronte ad un'epoca di cambiamenti, ma a un cambiamento di epoca.

Dal 14° Rapporto Censis-Ucsi sulla comunicazione (ottobre 2017) emergono alcune tendenze significative:

- l'aumento del divario nell'utilizzo mediatico (web, smartpone, face book, youtube) tra giovani (14-29 anni) e anziani (65-80 anni);
- l'omogeneizzazione dei comportamenti mediatici tra giovani (14-29 anni) e adulti (30-44 anni).

In queste due giornate di approfondimento sul tema della comunicazione, grazie alla condivisione di esperienze diocesane e con il contributo degli esperti intervenuti - avendo come riferimento tre parole-chiave: competenze, investimento, formazione, ma soprattutto condivisione e integrazione – proviamo a tracciare un metodo e una rotta per contribuire alla ricostruzione di comunità territoriali consapevoli, solidali e capaci di speranza.